

**comitato
regionale
per le comunicazioni
del
friuli venezia giulia**

**Programma
Attività
2010**

**approvato con
deliberazione n. 47
del 15 settembre 2009**

CO
RE
COM

COMITATO REGIONALE
PER LE COMUNICAZIONI

FVG

COM



CORECOM FVG

PROGRAMMA ATTIVITA'

ANNO 2010

Il biennio 2009-2010 si va configurando per il Corecom della Regione Friuli Venezia Giulia come un autentico biennio di svolta. Il nuovo assetto del sistema radiotelevisivo nazionale, con il progressivo passaggio al digitale terrestre, l'abbandono dell'analogico, la redistribuzione delle frequenze e via via l'adeguamento alla normativa europea rappresenta una rivoluzione per certi aspetti 'epocale'. Alcune Regioni hanno già effettuato o almeno avviato la fase di passaggio. Alla nostra è stata assegnata la decorrenza del 1° luglio 2010 per l'avvio della procedura che, con il progressivo passaggio dallo 'switch over' (abbandono di RaiDue e Retequattro dell'analogico) allo 'switch off', dovrà concludersi entro il 31 dicembre. Si tratta di una trasformazione non semplice per le implicazioni sull'utenza (ad esempio per la ricettività del segnale e per l'adeguamento della canalizzazione degli apparecchi) che in altre parti d'Italia ha dato origine a problemi anche non lievi. Problemi che certamente saranno meno pressanti e di più agevole risolvibilità in una Regione come la nostra caratterizzata da un elevato livello di esperienza amministrativa e di partecipazione della popolazione, ma che tuttavia non vanno sottovalutati. L'impegno del Corecom sarà quello di proporre e realizzare iniziative adeguate per affrontare la questione, in piena consonanza con le direttive dei vertici della Regione nell'obiettivo comune di far risaltare, come in tante altre situazioni, l'efficienza e la forte connotazione positiva della macchina politico-amministrativa. Sarà un ulteriore motivo di orgoglio per tutti superare il momento con piena soddisfazione dell'utenza e tranquillità dei competenti apparati del governo centrale.

Come è motivo di orgoglio quanto, di fatto, è già avvenuto - e qui facciamo un 'flash-back' sul 2009 - con la scelta dell'Agcom di scegliere il Friuli Venezia Giulia - grazie anche al lavoro svolto negli anni precedenti - insieme con la Puglia e l'Emilia-Romagna, come Regione-pilota per l'attribuzione di nuove, importanti deleghe di attività, sulla strada di un apprezzabile decentramento funzionale che offre all'utenza la possibilità e l'opportunità di avere rapporti più rapidi e snelli con il Corecom.

Avremo relazioni e interscambi più agevoli con le emittenti regionali e la sempre più ampia fascia di persone che incappano in questioni con i gestori della telefonia e che troveranno nel Corecom un affidabile garante nelle controversie. Più attenzioni e più tutele, dunque. Un miglior servizio pubblico, in questo campo, a disposizione del Friuli Venezia Giulia.

E' poi motivo di grande soddisfazione registrare il passaggio del Corecom in uffici prestigiosi di una sede vicinissima al palazzo del Consiglio regionale, funzionali - come immagine e ricettività - a un salto di qualità. Dobbiamo un sentito ringraziamento agli Uffici della Regione per questa significativa concessione, da leggersi anche come un attestato di fiducia e di considerazione dell'attività del Comitato.

Fatte queste premesse (a dimostrazione dell'assoluta eccezionalità rappresentata dal biennio 2009-2010 che incardina il primo periodo di attività del nuovo Comitato, insediatosi sul finire del 2008) resta imprescindibile nel 2010 per il Corecom FVG il massimo impegno nelle proprie attività istituzionali, nella costante e rigorosa applicazione della legge istitutiva.

Sarà prestata piena attenzione, come negli anni scorsi, alle funzioni di controllo e di vigilanza di ogni forma di comunicazione politico-istituzionale a livello regionale, anche attraverso iniziative, studi e ricerche relative alla dimensione comunicativa ed informativa. Sono temi di grande rilievo per la popolazione. Il Corecom ne ha la consapevolezza.

A prescindere dalla sottoscrizione a Otranto (Ta) lo scorso 10 luglio della Convenzione Agcom -Regione FVG- Corecom FVG (che ha attribuito nuove deleghe, come richiamato poco sopra), il Comitato continuerà a garantire nel corso del 2010 le attività delle quali era già investito. Esempificando:

- i monitoraggi e il controllo della “par condicio” (L. 28/2000 come modificata dalla L. 313/2003) sul servizio pubblico regionale (Rai) e sulle emittenti locali, oltre a procedere al “monitoraggio di ogni forma di comunicazione politica e istituzionale d’interesse regionale (art. 7 comma 3, L.R. 11/2001).

- le istruttorie e i pareri relativi ai finanziamenti ministeriali alle emittenti televisive locali ai sensi dell’art. 45 della L. 448/98 (per importi pari a circa 2,5 milioni di euro) e quelli, destinati a radio e tv locali, relativi alla realizzazione di programmi in lingua friulana (per un importo di circa 400.000 euro);

- i “programmi dell’accesso”, attivati anche in sloveno ed in friulano, attraverso i quali viene garantita, a molteplici associazioni, una presenza continuativa sul canale radio del servizio pubblico regionale.

Nello stesso tempo il Comitato svilupperà la propria attività negli ambiti oggetto di funzioni delegate dall’Agcom, precedenti e di nuovo rilascio, e cioè:

Deleghe già in essere:

1. Tutela dei minori nel settore radiotelevisivo locale;
2. Esercizio del diritto di rettifica con riferimento al settore radiotelevisivo locale (art. 32 e 33 D.Lgs. 177/2005);

3. Vigilanza sul rispetto dei criteri fissati nel regolamento relativo alla pubblicazione e diffusione dei sondaggi sui mezzi di comunicazione di massa locali;
4. Svolgimento del tentativo di conciliazione nelle controversie tra utenti ed enti gestori del servizio di telecomunicazioni.

Deleghe di nuovo rilascio:

1. Tenuta del ROC;
2. Monitoraggio;
3. Decisione in materia di controversie.

Per fare fronte alle precedenti attività e contemporaneamente rispondere alle esigenze dettate dall'assunzione delle nuove deleghe è ancora più attuale la necessità di ridefinire l'organico della struttura di supporto al Comitato, con un aumento di organico in prospettiva di almeno 4 unità, fermo restando che la dimensione del contributo messo a disposizione dall'Agcom per l'assunzione delle deleghe permette al Corecom FVG di farsi carico della copertura delle relative spese per non più di due di tali unità aggiuntive. In particolare emerge la necessità di un'unità D laureata in legge e di un'unità C per le funzioni tecnico-amministrative legate allo sviluppo del piano di digitalizzazione dell'attività del Corecom.

Altro problema in sospeso è la previsione di una separazione di ruoli tra funzionario titolare del procedimento di secondo livello e soggetto responsabile della decisione (sino a 500 euro) ovvero proponente al Comitato della decisione, che pare dover passare necessariamente attraverso l'attribuzione di una posizione organizzativa al Servizio di supporto. La separazione dei ruoli è condizione essenziale posta dall'Agcom all'atto dell'attribuzione delle nuove deleghe ed esplicitata nella ricordata Convenzione.

La nuova sede di via Coroneo 8, inaugurata il 1° luglio garantisce al Corecom gli spazi e la funzionalità necessari per l'espletamento delle proprie funzioni, con indubbio miglioramento della qualità della vita di relazione tra i funzionari e con l'utenza, situazione certificata anche da una analisi di customer satisfaction effettuata a cavallo del trasferimento nella nuova sede che ha fornito risposte positive e gratificanti.

Modelli di attuazione delle deleghe

- 1) La **tutela dei minori** si esercita attraverso un controllo della programmazione trasmessa dalle tv locali durante le ore della fascia protetta, verificando che trasmissioni a contenuto scabroso o violento non vadano in onda dalle 07.00 alle 22.30. Particolare attenzione deve essere rivolta alla "fascia protetta 16.00 – 19.00" nella quale è più facile che i bambini possano essere soli davanti alla televisione. A questo riguardo il Corecom FVG realizza periodicamente

monitoraggi a campione.

Le emittenti televisive con sede in Friuli Venezia Giulia sono 10, monitorarle accuratamente significa per il Corecom FVG avere a disposizione strumenti appropriati, di una certa complessità, nonché personale da adibire a tale mansione (che necessita di adeguata formazione), se possibile continuando nella prassi di avvalersi di collaborazioni “flessibili” e di stagisti messi a disposizione dall’Università di Trieste. Ed auspicabilmente in futuro anche da quella di Udine, nell’ambito delle nuove stipulande Convenzioni.

- 2) L’**esercizio del diritto di rettifica** si esercita attraverso l’esame delle richieste pervenute, quindi, una volta verificata la correttezza delle domande, si richiede immediatamente all’emittente coinvolta di provvedere alla rettifica delle informazioni non corrette comunicate al pubblico; tale funzione si conclude verificando che la rettifica ci sia stata e sia conforme alle disposizioni normative in materia.
- 3) L’attività di **vigilanza sulla pubblicazione dei sondaggi demoscopici** consiste nel controllo dei quotidiani locali e delle note pubblicate che forniscono ai lettori elementi utili per l’interpretazione del sondaggio. Inoltre, si effettua un’attività di controllo anche sui sondaggi mandati in onda dalle emittenti televisive e radiofoniche locali; anche in questo caso, laddove venga riscontrata una violazione si dà avvio alla fase istruttoria.
- 4) La **gestione delle controversie tra gestori ed utenti di telecomunicazioni** impegna il Corecom FVG sin dal 2004 e si è sviluppata nel tempo da un punto di vista quantitativo e qualitativo. Essa mira a dare agli utenti, in modo assolutamente gratuito, le informazioni utili per avviare il tentativo di conciliazione, ma l’attività di assistenza allo sportello informativo ed al Numero Verde telefonico spesso porta alla risoluzione delle controversie già in fase di pre-conciliazione.

L’incremento dell’attività conciliativa che ha investito il Corecom FVG è stato esponenziale: da 31 ricorsi presentati nel 2004 ai 450 del 2005, 821 nel 2006, 1215 nel 2007, fino ai 1610 del 2008. La previsione è per un ulteriore, graduale incremento negli anni a venire.

Per quanto riguarda invece il rilascio delle nuove deleghe, deve ancora essere definito, da un punto di vista organizzativo ed operativo, d’intesa con l’Agcom, cosa comporterà. E’ certo che la struttura professionale a disposizione del Comitato dovrà essere potenziata e rivista nella sua articolazione.

In linea di massima si possono così prevedere le nuove funzioni:

- 1) **La definizione delle controversie** (conciliazioni) indicate all’articolo 2 della delibera n. 173/07/CONS, ad esclusione di quelle concernenti operatori od utenti di altri Stati dell’Unione europea di cui all’art. 15, comma 5, dello stesso Regolamento. Ai fini dello svolgimento di tale funzione il Corecom, nell’ambito della propria organizzazione interna, deve garantire la separazione tra la funzione di conciliazione

e quella di definizione della controversia, e, nell'ambito di questa, tra competenze istruttorie e decisorie;

2) La vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale, mediante il monitoraggio delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee-guida dettate dall'Autorità e la successiva verifica di conformità alla vigente disciplina in materia di diffusione radiotelevisiva, ed eventuale avvio delle conseguenti istruttorie procedurali;

3) La gestione delle posizioni degli operatori nell'ambito del Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC) secondo le linee guida fissate dall'Autorità, sotto il suo coordinamento. La delega comprende lo svolgimento, nell'ambito della competenza territoriale, dei procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione.

Per svolgere e sviluppare tutte le competenze previste, il Corecom FVG anche nel 2010 intende riservare la massima attenzione alla formazione del personale e alla individuazione di collaborazioni e consulenze professionali specializzate, nel rispetto dell'esistente quadro normativo di riferimento.

Si prevede il ricorso a lavoratori somministrati nell'ambito dell'appalto in essere tra Regione e Obiettivo Lavoro spa per il tramite della Direzione centrale funzione pubblica, come pure il ricorso a prestazioni di natura temporanea e altamente qualificata di studio, ricerca e consulenza in materie di interesse per il Comitato, a contratti per la prestazione di servizi e, se possibile, incarichi esterni anche nella forma di contratti a progetto.

Programmazione 2010

Il Corecom FVG, consapevole della professionalità dei propri funzionari e con il supporto delle necessarie, appropriate strutture tecnologiche (che potranno comunque essere auspicabilmente incrementate e/o rinnovate) continuerà anche nell'anno nuovo a esercitare le proprie funzioni e quelle delegate dall'Agcom nel migliore dei modi.

Riepiloghiamo lo spettro della sua attività, in una mera, burocratica elencazione che non risponde alla sensibilità del nuovo Corecom (che si propone più snellezza e maggiore 'modernità' nel suo cammino di informazione e comunicazione, anche e soprattutto nel rapporto con i Vertici della Regione) ma che tuttavia attiene all'ovvia esigenza di sottolineare quanto verrà comunque fatto:

- Esercitare le funzioni di governo, garanzia e controllo del sistema delle comunicazioni che abbiano rilevanza regionale e locale;
- Promuovere la comunicazione attraverso un apposito Piano organizzativo, in collaborazione con l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale e la Giunta regionale, che contempli pure la tenuta di convegni e seminari sui temi istituzionali del Corecom. Tale progetto, di forte contenuto e impatto, dovrà facilitare anche una maggiore conoscenza delle prerogative e del ruolo del Corecom che, a livello di opinione pubblica, sconta ancora un non trascurabile 'deficit' di notorietà soprattutto per quanto può fare nell'interesse della popolazione;
- Sviluppare una rete di collaborazioni istituzionalizzate – per quanto possibile - tramite apposite convenzioni con ANCI FVG ed UPFVG, con le Università di Trieste, Udine e la SISSA-Master di comunicazione, con l'Ufficio scolastico regionale e con organismi pubblici in grado di collaborare con il Corecom FVG nell'ambito dei controlli di sua competenza, quali Guardia di Finanza, Polizia postale, Ispettorato territoriale FVG del Dipartimento delle comunicazioni;
- Promuovere la sensibilizzazione degli addetti alla comunicazione e all'informazione dei vari Enti, sul tema dell'accessibilità ai siti web di pubblica utilità;
- Offrire stage e tirocini agli studenti dell'Università di Trieste e Udine sulla base delle Convenzioni quadro firmate nell'ambito di un organico piano di sviluppo dei rapporti con le Università regionali;
- Esprimere i previsti **pareri** su atti e convenzioni della Regione, degli enti regionali e della concessionaria pubblica di radio-televisione in materia di comunicazione e informazione;
- Partecipare agli incontri che saranno promossi dai Vertici regionali per favorire le relazioni con Rai-Regione- Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni e Presidenza del Consiglio dei Ministri;

- Tutelare le lingue regionali e promuoverne l'utilizzo anche nel settore della programmazione radiotelevisiva pubblica;
- Stimolare ed incentivare la produzione di programmi radiofonici e televisivi in lingua friulana e slovena sulla base delle potenzialità offerte dai **“programmi per l'accesso”**;
- Proseguire l'attività di sensibilizzazione al rispetto della normativa vigente in merito ai **sondaggi**, sia quelli di carattere politico elettorale, sia quelli demoscopici, anche con forme di comunicazione preventiva;
- Svolgere i compiti e le funzioni assegnati dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni nelle campagne elettorali e referendarie, e dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi per quanto riguarda il Servizio pubblico (**par condicio**);
- Verificare il rispetto delle disposizioni dettate dalla Commissione parlamentare per l'indirizzo generale e la vigilanza dei servizi radiotelevisivi;
- Gestire il tentativo di prima conciliazione nelle **controversie tra utenti e gestori di telefonia**, la richiesta di provvedimenti temporanei d'urgenza e la decisione delle controversie (secondo livello), utilizzando a tal fine anche lo “Sportello per i cittadini”, il Numero Verde telefonico, il sito web istituzionale ed i sistemi avanzati di digitalizzazione informatica della conciliazione e della videoconferenza;
- Organizzare periodiche riunioni con gli operatori telefonici e le associazioni di tutela dei consumatori attivi in Regione;
- Gestire le posizioni degli operatori nell'ambito del **Registro degli Operatori di Comunicazione (ROC)** del FVG secondo le linee guida fissate dall'Autorità, e quindi i procedimenti di iscrizione e gli aggiornamenti delle posizioni all'interno del Registro nonché il rilascio delle certificazioni attestanti la regolare iscrizione;
- Sviluppare la vigilanza sul rispetto degli obblighi di programmazione e delle disposizioni in materia di esercizio dell'attività radiotelevisiva locale che prevedono **4 macro aree di monitoraggio** delle trasmissioni dell'emittenza locale secondo le linee-guida Agcom: Pluralismo sociopolitico, Obblighi di programmazione, Pubblicità, Tutela dei Minori e garanzia delle utenze in genere;
- Gestire le pratiche relative ai **finanziamenti alle emittenti televisive locali** in base alla **L. 448/1998** e al successivo regolamento emanato con **D.M. n.292/2004**;
- Organizzare periodiche riunioni con i responsabili dei principali organi di comunicazione presenti in Regione con l'obiettivo di favorire nuove iniziative in grado di elevare la qualità dell'informazione.

PIANO 2010

Per migliorare la propria attività di raccordo tra cittadini e mondo della comunicazione, oltre ai compiti istituzionali sopra descritti, il Corecom FVG si propone di realizzare alcune iniziative, sommariamente ipotizzate qui di seguito:

Organizzazione di eventi.

Il Corecom FVG in base alle funzioni previste dalla propria legge istitutiva (L.R.11/2001) può promuovere e partecipare ad iniziative coerenti con le proprie attribuzioni. Pertanto intende sviluppare, attraverso l'organizzazione di convegni e incontri, conoscenze e approfondite su temi di rilevante interesse pubblico in materia di comunicazione.

Attività connesse alle nuove funzioni delegate.

Nel corso del 2010 verrà dato particolare impulso al perfezionamento delle attività delegate dall'Agcom al Corecom FVG, in via sperimentale per un anno, al fine di validare la scelta dell'Autorità, fornire alla comunità regionale nuovi, importanti servizi e fornire utili elementi all'Agcom in vista della conferma delle deleghe al termine del mandato sperimentale.

Progetto "DiTe Corecom".

Come detto in apertura di questa relazione, il passaggio al digitale terrestre comporterà un complesso cambiamento (che abbiamo definito 'epocale') sia nel modo di fare televisione da parte degli operatori di comunicazione che di vedere la televisione da parte degli utenti finali. La piattaforma digitale consente infatti una maggiore offerta e una conseguente diversificazione della stessa su più canali (multicanalità) non solo gratuiti ma anche a pagamento, e aggiunge i benefici connessi con una maggiore interattività dello strumento televisivo. Alla maggiore offerta, inoltre, si affianca, e in alcuni casi si sovrappone, l'offerta derivata da altre piattaforme tecnologiche digitali, già significativamente diffuse (satellite) o a diffusione in crescita (Iptv).

Per consentire all'utenza di aggirare talune difficoltà affiorate già in altre Regioni, è opportuno che la Regione si attivi per tempo con programmi di supporto indirizzati alle categorie più penalizzate dal cambiamento.

Il Corecom FVG ha una forte valenza territoriale, riconosciuta dalla stessa legge istitutiva, oltre che dalle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle comunicazioni. E' quindi l'ente più indicato a supportare e facilitare sul territorio la transizione al digitale, a vantaggio, in particolare, di due categorie di soggetti, le emittenti locali e l'utenza finale.

E' questa dell'avvio del digitale terrestre la grande sfida del 2010 e su questa chiudiamo la relazione così come l'avevamo cominciata con l'impegno di realizzare e proporre in tempi rapidi una sua integrazione che espliciti proposte, azioni e iniziative che avranno l'obiettivo di contribuire a portare il Friuli Venezia Giulia dentro il nuovo sistema senza traumi e con piena soddisfazione della sua popolazione.

il presidente
Paolo Francia



IMPEGNI DI SPESA

La proposta di bilancio per l'attività 2010 del Corecom tiene conto: a) delle funzioni istituzionali svolte fin dalla sua costituzione; b) delle funzioni delegate dall'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ovvero svolte per conto del Ministero per lo Sviluppo economico - Comunicazioni; c) dei progetti nuovi per l'anno nuovo.

Il finanziamento dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni per l'espletamento delle deleghe è insufficiente, anche se in virtù dei risultati conseguiti e della nuova Convenzione ci sarà un qualche aumento delle risorse per le attività delegate. In ragione di ciò appare plausibile la richiesta che la Regione "investa" in questo settore, per mantenere il più possibile efficace e positivo quello che è indiscutibilmente un servizio pubblico a favore della popolazione.

Il Corecom ha sempre gestito con oculatezza - e continuerà a farlo - le risorse a disposizione. Dunque, alla luce dei su esposti scenari, chiede responsabilmente un finanziamento per il 2010 secondo la tabella (allegato 1). È opportuno ricordare che dopo una prima riduzione a 385.000 euro nel 2007, a fronte della conferma di tale finanziamento per il 2008 è stato poi attribuito l'importo di 360.000, ulteriormente ridotto a 350.000 nel 2009.

Oltre al finanziamento ordinario, al Corecom FVG spettano gli stanziamenti che l'Agcom gli destina per l'espletamento delle attività delegate. Tale finanziamento, anche se non usufruito interamente nell'anno di competenza, rimane a disposizione del Corecom FVG anche pro futuro e sarà di particolare utilità per affrontare l'emergenza che l'assunzione delle nuove deleghe dovesse determinare.

Al di là del bilancio che per comodità definiamo 'ordinario' e che di fatto ricalca quello 2009, è indispensabile che la Regione, a prescindere dalle proprie specifiche attività di comunicazione sull'argomento, preveda un significativo contributo per le iniziative di sensibilizzazione al digitale terrestre che potranno essere svolte dal Corecom. Giova sottolineare che le Regioni dove è stato già avviato o realizzato il digitale terrestre, hanno destinato a ciò importanti stanziamenti.

Il Corecom si riserva di entrare più nel dettaglio in tempi brevi, in congiunzione con l'integrazione del piano per il digitale terrestre richiamato nelle ultime righe della relazione.

Allegato 1

Prospetto spese anno 2010

1) SPESE DI FUNZIONAMENTO ED INDENNITA'	IMPORTO
Indennità componenti CORECOM FVG e imposte	€ 140.000,00
Missioni (rimborso spese e indennità di missione)	€ 15.000,00
Totale parziale 1	€ 155.000,00
2) SPESE HARD WARE E SOFT WARE	
Attrezzature e programmi specifici	€ 5.000,00
Totale parziale 2	€ 5.000,00
3) SPESE DI GESTIONE GENERALE	
Spese postali	€ 10.000,00
Cancelleria e tipografia	€ 10.000,00
Abbonamenti a quotidiani e riviste, acquisto libri	€ 5.000,00
Comunicazione istituzionale	€ 10.000,00
Totale parziale 3	€ 35.000,00
4) MONITORAGGI E RICERCHE	
Monitoraggi tv, radio, stampa, ricerche relative all'attività istituzionale e delegata e collaborazioni	€ 10.000,00
Totale parziale 4	€ 10.000,00
5) FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO	
Attività di formazione e aggiornamento e partecipazione a iniziative	€ 5.000,00
Totale parziale 5	€ 5.000,00
6) RICERCHE E CONVEGNI	
Organizzazione ricerche, convegni e tavole rotonde	€ 35.000,00
Totale parziale 6	€ 35.000,00
7) VARIE	
Spese varie ed impreviste	€ 5.000,00
Totale parziale 7	€ 5.000,00
TOTALE	€ 250.000,00